

Accordo o Papello?

Cominciano a diventare troppi gli attacchi che queste Organizzazioni stanno ricevendo da coloro che, pur non avendo i numeri, si atteggiavano ad aristocratici del panorama sindacale, mentre rappresentano al più una vecchia nobiltà decaduta!

Ultimamente abbiamo fatto finta di non vedere le continue punzecchiature nei nostri confronti, un po' come gli adulti tollerano il chiacchiericcio dei bambini. Ma ciò che è successo nelle ultime ore merita una sottolineatura, soprattutto quando poi si tenta di scaricare i propri fallimenti sugli altri.

Ieri pomeriggio è stata convocata la riunione Summer per provare dopo mesi a venire a capo di una situazione ormai cronica di sottorganico che non fa stare tranquillo nessuno, né da parte aziendale, né da parte sindacale. Non è stata in questi mesi una trattativa meramente economica come qualcuno ha voluto farla passare, si è trattato invece del tentativo di trovare strumenti che permettessero, attraverso l'ennesima straordinaria disponibilità del personale, di trascorrere tutti un'estate migliore.

Nella riunione di ieri abbiamo deciso di non sottoscrivere la proposta aziendale, perché la stessa non avrebbe potuto intercettare quel desiderio di serenità che gli enti operativi attendono ormai da troppo tempo. Altre Organizzazioni Sindacali decidevano invece di siglarla, senza però pervenire al quorum necessario (50% +1 degli iscritti al sindacato); vista la situazione, l'azienda dichiarava che l'accordo risultava inesigibile e che pertanto non lo avrebbe sottoscritto (di conseguenza di accordo non si può parlare!). Rimaneva un pezzo di carta con 3 firme, un pezzo di carta di nessun valore.

Invece, con protervia e sfrontatezza, incuranti delle proteste dei lavoratori che cominciavano ad arrivare avendo nel frattempo letto il papello che i tre firmatari si ostinavano a chiamare accordo, gli stessi uscivano con un comunicato nel quale veniva riportato: *"Teniamo a precisare che l'accordo sottoscritto, diversamente da quanto sostenuto da alcuni, è per noi pienamente esigibile, sia per effetto dell'articolo 1372 cc (efficacia del contratto) secondo il quale il contratto (tale è giuridicamente un accordo), ha forza di legge tra le parti, e non può essere sciolto che per mutuo consenso, quindi in nessun caso in maniera unilaterale dall'Azienda.* (Le faccine con le lacrime agli occhi qui ci starebbero bene).

Stamattina apprendevamo, attraverso un'altra informativa sindacale, che a noi è pervenuta poco dopo le ore 11, quindi chissà a ora era stata scritta: *"ATTENZIONE Essendo già pervenute ai responsabili di molti impianti delle mail di rinuncia all'accordo superiori alla soglia prefissata del 10% a livello nazionale, l'accordo, come riportato nel testo, è nullo."*

E lì, un prurito ai polpastrelli nel voler scrivere qualcosa iniziava a farsi sentire, del tipo: ancora lo chiamate accordo? Oppure: in poco più di 2 ore sono già arrivate così tante mail di rinuncia e una domanda sul fatto che il papello non fosse così tanto gradito non ve la siete fatta? E invece no, si continuava esplicitando ciò che di così inestimabile ci saremmo persi!

Nel pomeriggio, come da loro già nella precedente informativa annunciato (!), usciva una disposizione aziendale mediante la quale ENAV, autonomamente, stanziava degli importi economici (gli stessi del papello) per provare a garantirsi una maggior presenza nelle sale operative per i prossimi mesi. Appena uscita la comunicazione aziendale, appare nelle chat il terzo comunicato in meno di 24 ore, e questo è l'apoteosi!

“Lasciamo a ciascuno la possibilità di esaminare e confrontare tutto ciò che sarebbe scaturito con l'accordo sottoscritto in data 14.06.2022 da FILT-CGIL, FIT- CISL e UILTRASPORTI rispetto all'iniziativa unilaterale messa in campo dall'Azienda oggi 15.06.2022.

Non crediamo servano ulteriori parole...PS - sapete chi ringraziare per tutto ciò!”

Come, come??? La mattina dite che il papello è stato bocciato dai lavoratori e quindi non applicabile e poi*sapete chi ringraziare per tutto questo???*

Voi stessi e la vostra insipienza!!

Delle due l'una: o non riconoscete il valore democratico della scelta del singolo (cosa molto probabile visto che avevamo proposto che se fosse stato raggiunto un eventuale accordo avremmo voluto metterlo a referendum tra i lavoratori e vi siete opposti), oppure la mattina, scrivendo quelle righe, avete trovato la scappatoia al fallimento dell'aver visto trasformarsi un accordo in papello!

Abbiamo dedicato sin troppo tempo ai pruriginosi polpastrelli e quindi veniamo alla mossa aziendale. **Oggi pomeriggio è stato chiaro a tutti perché non si è addivenuti ad un accordo: per l'azienda era solo una questione di soldi**, quanto pagare per coprire quello che quest'estate ci dovremo caricare. **Per noi era una questione più ampia dove, oltre ai soldi, c'era una questione professionale.**

In questo tema comprendiamo vari argomenti, ad iniziare dal fatto che se il papello si fosse trasformato in accordo avremmo avuto un grossissimo problema nella prossima trattativa contrattuale; *“L'Azienda, per la disponibilità a diverse articolazioni orarie programmate nel rispetto dei contenuti normativi di cui all'art.5 del CCNL, corrisponderà 2000€ lordi...”*

Sarebbero stati legittimati i turni che la Società ha pubblicato in questo quadrimestre e in futuro sarebbe stato difficilissimo (impossibile?) scardinarli. Per noi, ma soprattutto per i lavoratori che rappresentiamo e che ci hanno chiesto nelle assemblee di sostenerlo con forza, la turnazione pubblicata è ILLEGITTIMA e su questo non si può soprassedere.

Noi le vertenze non le abbiamo chiuse, per noi la Summer non è un capitolo chiuso. Servono risposte da parte di ENAV affinché i lavoratori possano tornare ad operare in un clima più disteso, fondamentale per avviare, nell'ambito del rinnovo contrattuale, un confronto che da oggi appare purtroppo molto più difficile e complicato.

Abbiamo protocolli firmati dallo stesso Amministratore non rispettati, abbiamo accordi e impegni di medio e lungo periodo completamente disattesi. Disegnare ENAV 2031, come abbiamo sentito pomposamente dire in questi giorni, senza preoccuparsi di ENAV 2022 è trasformismo. Forse è ora di venire allo scoperto!

Roma, 15 giugno 2022

UGL TA

UNICA